

Tanti progetti e laboratori di co-working dedicati all'inclusione sociale e lavorativa



Villa Longoni vuole sviluppare talenti e creare opportunità

DESIO (me3) «La villa dei talenti e delle opportunità». In Villa Longoni martedì sono stati presentati i progetti e le iniziative svolte quest'anno, sotto la direzione del **Consorzio Comunità Brianza**. Hanno illustrato l'«Arteficio co-working» e c'è stato un confronto su proposte laboratoriali e progetti per il futuro.

«Siamo convinti che solo attraverso il dialogo e la cooperazione, Villa Longoni possa potenziare il suo valore sociale e generativo e diventare un punto di riferimento per la comunità - ha detto il presidente del consorzio, **Mario Riva** - Sono emozionato, perché questo luogo è un ambiente stimolante per la creatività e il talento di ciascuno».

Alla presentazione, oltre ai ragazzi che sono i protagonisti dell'attività, hanno partecipato il sindaco, **Roberto Corti**, il vicesindaco, **Jennifer Moro** e l'assessore, **Paola Buonvicino**. «Auguro



una buona continuazione a questa realtà, che ha a cuore l'individuo e le sue potenzialità» ha detto il sindaco.

Nel 2019 il Consorzio ha ottenuto in comodato d'uso ventennale dai Padri Saveriani la villa ed erano presenti: padre **Adili Emmanuel Mwasa**, rettore a Desio, **Alfredo Turco**, superiore regionale e **Fabio D'Agostina**, economo regionale.

I percorsi formativi si svolgono nelle sale del piano terra e nell'antica limonaia, struttura esterna alla villa, situata in un lato del giardino. Qui hanno realizzato il laboratorio di tecniche di base per la cura del verde e il laboratorio di tecniche di base di restauro ligneo. Entrambi i corsi sono stati dedicati ai giovani tra i 16 e i 24 anni che non studiano e non lavorano, e residenti nei set-



te Comuni dell'ambito di Desio. Sono stati realizzati con il sostegno dell'Unione Europea, di Regione Lombardia e del Fondo Sociale Europeo.

«Si acquisiscono conoscenze e abilità molto spendibili - ha raccontato una partecipante al progetto per la cura del verde - Inoltre, stare a contatto con la natura dopo il lockdown è stato molto importante».

Paolo di Silvestro ha 18 anni e vive a Bovisio Masciago. Si è iscritto al laboratorio di tecniche di base di restauro ligneo dopo un anno nel quale non era riuscito a trovare lavoro. «Mi sono iscritto principalmente per noia - ha detto - Per me era tutto nuovo, ma ora mi sono appassionato a questo lavoro, il tappezziere, che mi fa esprimere come persona creativa. Mi piace usare gli

Le autorità presenti, da sinistra Padre Adili Emmanuel, rettore dei saveriani, Marco Sala, presidente CCB e gli assessori, Paola Buonvicino e Jennifer Moro e il sindaco, Roberto Corti. A fianco alcuni progetti

strumenti tradizionali e sapere di fare qualcosa che durerà nel tempo è una bella sensazione».

In autunno verrà organizzato un laboratorio di sartoria e refashion dedicato in particolare a donne in condizione di fragilità socio-economica e a ragazze che non studiano o non lavorano, e alla ricerca di un proprio percorso di vita.

Al primo piano ha sede l'«Arteficio», un coworking di giovani professionisti che si occupano di produzioni artigianali e di attività creative (set e costume design, sartoria su misura, design di calzature, consulenza di immagine e diversity styling).